



PREVIDENZA

Strada aperta al cumulo gratis per 700mila professionisti

Davide Colombo e Matteo Prioschi ▶ pagina 16

Previdenza. Siglato l'accordo quadro con le procedure che gli enti devono seguire per pagare le pensioni

Sbloccato il cumulo per i professionisti

Entro un paio di settimane le convenzioni Inps-Casse e la piattaforma informatica

Davide Colombo
ROMA

Dopo un'istruttoria durata più di un anno è arrivata in porto la convenzione quadro tra Inps e Adepp che disciplina il riconoscimento delle pensioni in totalizzazione e cumulo gratuito anche ai professionisti iscritti alle Casse con pezzi di contribuzioni versate su diverse gestioni Inps. Ora dovranno seguire le adesioni singole delle 18 Casse raccolte dall'Adepp, un passaggio che non dovrebbe arrivare più tardi di un paio di settimane, un intervallo che servirà a Inps per rendere operativa la piattaforma informatica per la raccolta delle domande e l'erogazione delle prestazioni.

Il testo che è stato sottoscritto (21 articoli in tutto) definisce i passaggi della complessa procedura

LA RASSICURAZIONE

Le oltre 5mila domande da parte di iscritti agli Ordini già presentate all'Istituto verranno vagliate in base alle norme dell'accordo

che parte dall'acquisizione delle domande alle validazioni dei periodi assicurativi, la creazione della provvista complessiva derivante dal calcolo delle quote di pensione di pertinenza Inps o della Casse, fino alle modalità di pagamento.

Presentando i termini della convenzione il presidente dell'Inps, Tito Boeri, ha dato una prima indicazione della platea degli interessati sulla base dei dati contenuti nel casellario delle pensioni: «Stimiamo in 702.318 i professionisti interessati dal cumulo gratuito dei contributi versati in diverse gestioni - ha affermato -. Si tratta di lavoratori di ogni fa-

scia di età ma coloro che hanno più di 60 anni sono circa 70mila». Boeri ha espresso «grande soddisfazione» per l'intesa che è stata raggiunta «superando le numerose difficoltà tecniche e che consente di riconoscere anche al mondo delle professioni un diritto a cumulare pezzi diversi di vita contributiva che si sono realizzati su un mercato caratterizzato da

carriere sempre più mobili». Le oltre cinquemila domande di cumulo già arrivate in Inps nei mesi scorsi - ha aggiunto Boeri - verranno al più presto vagliate sulla base della procedura prevista dalla convenzione.

Boeri ha anche fornito i primi dati sui cumuli gratuiti cosiddetti "interni", vale a dire effettuati da lavoratori con versamenti su diverse gestioni Inps. Dallo scorso mese di marzo, ovvero da quando è stata rilasciata la circolare 60 con le istruzioni applicative, sono arrivate in Inps 4.781 domande per il pensionamento di vecchiaia e 4.457 domande per la pensione anticipata; un totale di oltre 9mila domande delle quali circa 8.700 già definite. Il presidente dell'Inps ha colto l'occasione della presentazione dell'intesa con Adepp per dare anche un nuovo risultato aggiornato sull'ultima "start up", vale a dire l'avvio alla raccolta delle domande per l'Ape volontario e aziendale con relativo simulatore di calcolo del finanziamento-ponte verso la pensione: «Le simulazioni effettuate a oggi - ha detto - sono 150mila».

Soddisfatto per l'intesa è detto anche il presidente dell'Adepp, Alberto Olivetti, che ha auspicato il rapido avvio di tutte le procedure per «garantire il pagamento in tempi certi delle pensioni». Olivetti ha sottolineato il lavoro svolto dal gruppo tecnico congiunto

Adepp/Inps che è stato costituito per questo dossier e ha spiegato che al vaglio di questo nucleo è rimandata l'ultima valutazione su un punto rimasto controverso della convenzione e che riguarda il rimborso degli oneri di gestione che le Casse dovrebbero riconoscere a Inps per ogni trattamento pensionistico liquidato come «ristoro forfettario» a fronte dei costi «correlati alle procedure amministrative e contabili»; un versamento unico che sarebbe previsto in 65 euro e che non tutte le Casse vorrebbero riconoscere invocando la copertura del provvedimento già prevista nella legge di Bilancio 2017 su una maggiore spesa di 98 milioni l'anno scorso, 150 quest'anno, 177 nel 2019.

 @columbus63
© RIPRODUZIONE RISERVATA



I numeri



PLATEA POTENZIALE

Sono oltre 700mila i professionisti che hanno versato contributi previdenziali in più Casse di previdenza o in Casse e all'Inps. Questo numero è riferito a tutte le fasce di età e quindi comprende anche chi è ancora lontano dalla pensione

CONTRIBUENTI

702.318



OVER 60

Sono circa 70mila i professionisti che hanno almeno sessanta anni e che quindi potrebbero utilizzare il cumulo già ora o nel prossimo futuro. In particolare se hanno molti anni di contributi, possono accedere alla pensione anticipata senza attendere i requisiti per la vecchiaia

I CANDIDATI

70.000



LE DOMANDE

Anche se il quadro normativo non era completo, gli enti di previdenza privati hanno raccolto le domande dei loro iscritti e le hanno inoltrate all'Inps in attesa dello sblocco. Così in oltre un anno si sono accumulate già alcune migliaia di richieste

RICHIESTE GIACENTI

5.000



CUMULO «STANDARD»

Dal 2017 sono cambiate anche le regole del cumulo tra gestioni Inps, rendendolo più semplice. Le domande presentate dallo scorso mese di marzo, quando è diventato operativo, sono state 4.781 per la pensione di vecchiaia e 4457 per l'anticipata

IL TOTALE

9.238